

E questo è quanto mi permetto d'obiet-  
tare, aggiungendo che se la conferenza  
verrà così formata io sono persuaso che il  
problema troverà la sua logica e invocata  
soluzione perchè prima ed innanzi tutto,  
uomini sereni e amanti del pubblico bene  
dovranno affermare la necessità del rad-  
doppio completo della linea del Ceniso,  
opera prima ed indispensabile per il mi-  
glioramento delle comunicazioni fra la Fran-  
cia e l'Italia, lavori urgenti e necessari per  
soddisfare le richieste del Piemonte e del  
paese intero e nello stesso diretto ed im-  
mediato interesse dell'Erario per utilizzare  
e metter in valore ciò che già esiste e che  
costituisce una gloria dell'ingegneria ita-  
liana. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Passeremo ora all'ultima  
interpellanza.

Gli onorevoli Calisse, Pais-Serra, Ci-  
raolo ed Abozzi, interpellano il ministro  
delle finanze « per conoscere con quali cri-  
teri e con quali garanzie si proceda nel suo  
Ministero alle promozioni di grado ».

FACTA, *ministro delle finanze*. Onorevole  
Presidente, sono d'accordo con l'onorevole  
Calisse che l'argomento di questa interpel-  
lanza sia rimesso alla discussione del bi-  
lancio delle finanze.

PRESIDENTE. Sta bene. Così l'ordine  
del giorno è esaurito.

### Interrogazioni ed interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle in-  
terrogazioni e delle interpellanze.

SCALINI, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il  
ministro di agricoltura, industria e com-  
mercio per sapere quando intenda presen-  
tare i disegni di legge sulle privative indu-  
striali e sui marchi di fabbrica.

« Albasini-Serosati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il  
ministro dei lavori pubblici per sapere quan-  
do l'Amministrazione ferroviaria si deciderà  
ad eseguire l'impianto elettrico per l'illu-  
minazione della stazione di Trani.

« Malcangi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il  
ministro dell'istruzione pubblica per sapere  
quando saranno pagati ai comuni di Trani  
e Corato i concorsi e rimborsi dovuti per  
le annate 1903-909 e per somme rilevanti.

« Malcangi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i  
ministro degli affari esteri ed il ministro  
delle poste e dei telegrafi per sapere se non  
credano opportuno di introdurre quelle mo-  
dificazioni al servizio dei nostri uffici po-  
stali in Oriente che potrebbero arrecare un  
notevole giovamento al nostro commercio.

« Taverna ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il  
ministro d'agricoltura, industria e commer-  
cio, per sapere il suo pensiero circa l'agi-  
tazione determinatasi tra gli studenti del  
regio Istituto superiore commerciale di Ro-  
ma ed i suoi intendimenti circa la finalità  
del nuovo Istituto, la efficacia dei diplomi  
che vi si rilasciano, e quindi la sorte dei  
laureati e laureandi.

« Malcangi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i  
ministri dell'interno e di grazia e giustizia  
per sapere se credano indagare e provve-  
dere energicamente sul caso grave ed ine-  
splicabile toccato al commerciante Laurora  
Francesco, che la questura di Milano vo-  
leva arrestare per internarlo in manicomio,  
e che, sfuggito all'inconsulto provvedi-  
mento, riparò con un suo figliuolo da Mi-  
lano a Trani, dove, riconosciuto sano di  
mente, fu lasciato in pace dal delegato lo-  
cale che aveva avuto incarico di arrestarlo.

« Malcangi ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè  
lette saranno iscritte nell'ordine del giorno;  
e così pure le interpellanze, qualora i mi-  
nistri a cui sono rivolte non dichiarino, nel  
termine regolamentare, di non accettarle.

La seduta termina alle 17.55.

*Ordine del giorno per la seduta di domani.*

1. Interrogazioni.

*Discussione dei disegni di legge:*

2. Modificazione all'articolo 88 della legge  
elettorale politica (387).

3. Stato di previsione della spesa del Mi-  
nistero dell'interno per l'esercizio finan-  
ziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911  
(288, 288-bis).

4. Stato di previsione della spesa del  
Ministero del tesoro per l'esercizio finan-  
ziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911  
(283, 283-bis e ter).